



Soc. Coop. s.c.a.r.l.
Servizi Soci Sanitari ed Assistenziali

RESIDENZE DI ESPER

1

CARTA DEI SERVIZI

Edizione del 3 NOVEMBRE 2016

di

RESIDENZE DI ESPER

Fiuggi (FR), via Betulle 2

*“Nella genesi della sofferenza mentale non vi sono né cause precise né colpevoli.
Nessuno deve sentirsi responsabile. Tutti possono contribuire alla cura.”*

**Struttura Socio assistenziale
A ciclo Residenziale e Semiresidenziale
Socioriabilitativa e Sociosanitaria**

Autorizzazione Comune di Fiuggi – reg. 1210/2014 del 18 aprile 2014

**Ex L.R.Lazio n°41/2003 – art.9 lett. b) (con riferimento all’articolo 5 comma 1 lettera b) e art. 10
e DRG 1305/2004 – sezione IV. A.1.3 – lettera c) persone con patologie psichiatriche stabilizzate, in
carico per gli aspetti sanitari ai competenti servizi sanitari delle ASL, avviate a percorsi di
acquisizione di autonomia e di reinserimento sociale.**

o*o*o

**COMUNITA' ALLOGGIO – H24 - A CICLO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE, CON PRESIDIO
SOCIOASSISTENZIALE/ SOCIORIABILITATIVO E SOCIO SANITARIO, PER IL RECUPERO PSICOFISICO
FINALIZZATO AL RECUPERO PER IL RESINSERIMENTO SOCIALE DI SOGGETTI PSICHIATRICI
STABILIZZATI E CON DISAGIO PSICHICO E COMPORTAMENTALE**

o*o*o

Autorizzazione Comune di Fiuggi – reg. 1210/2014 del 18 aprile 2014

Protocollo intesa istituzione Presidio Sanitario – DSM – Asl Frosinone agosto 2015

Accreditamento Distretto Socio Assistenziale Lett. A – Provincia Frosinone

Accreditamento Comune Di Alatri-Trevi Nel Lazio-Guarcino –

Munita di codice etico (ex d.lgs. 8/06/2001, n. 231)

RESIDENZE DI ESPER Cooperativa Sociale

servizi socio sanitari e socio assistenziali

cooperativa sociale ex Legge 381/91 tipo a)

CF – IVA: 12756801002; REA CCIAA : FR-181144; Albo Cooperative n. C100258;

Sede Legale ed Operativa : 03014 – FIUGGI (FR) – Via Betulle n. 2 - Telef./Fax ++39 0775-515157

PEC: espercoop@pec.it - E mail : residenze.esper@gmail.com - sito web : www.residenzediesper.it



INDICE ARGOMENTI

LETTERA AI CLIENTI

1. PREMESSA

2. PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA

2.1 LA STRUTTURA – ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

2.2 CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE

2.3 FINI ISTITUZIONALI

3. PRINCIPI SULL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

4. VALORI E OBIETTIVI STRATEGICI

5. SERVIZI RESIDENZIALI SE SEMIRESIDENZIALI

5.1 SERVIZI OFFERTI – TARIFFARIO

5.2 DESCRIZIONE SERVIZI INCLUSI ED ATTIVITA' SOCIO RIABILITATIVE EXTRA

5.3 SERVIZI GENERALI

5.4 PRESENZA DI TIROCINANTI, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E GRUPPI DI AUTO AIUTO (A.A)

6. MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI

6.1 AMMISSIONE

6.2. PERMANENZA

6.3 IL PROCESSO DI PRESA IN CARICO DELL'UTENTE

6.4 DIMISSIONE

6.5 MODALITA' TECNICO-ORGANIZZATIVE

7. STANDARD DI QUALITA'

7.1 IMPIEGO DI PROCEDURE E PROTOCOLLI

7.2 LAVORO PER PROGETTI INDIVIDUALIZZATI

7.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE

7.4 SISTEMI INFORMATIVI.

7.5 HACCP.

7.6 ATTUAZIONE D.LGS. 81/08

7.7 ATTUAZIONE D.LGS. 196/2003

7.8 CODICE ETICO.

7.9 SERVIZIO GESTIONE RECLAMI/SUGGERIMENTI

7.10 STANDARD DI QUALITA' SPECIFICI

Allegato A - Diritti del Malato psichiatrico stabilizzato

Allegato B - Norme generali di comportamento per i degenti

Allegato C - Scheda segnalazioni o suggerimenti.



Soc. Coop. s.c.a.r.l.
Servizi Soci Sanitari ed Assistenziali

RESIDENZE DI ESPER

3

Gentile Cliente,

*La invitiamo a prendere visione della presente Carta dei Servizi della **Residenze di Esper** affinché possa conoscere la nostra organizzazione, le tipologie e le modalità di erogazione dei servizi offerti, gli standard di qualità, i nostri impegni e programmi futuri, nonché le modalità per la Sua tutela rispetto ad eventuali disservizi o rispetto ad eventuali atti o comportamenti che possano negare o limitare la fruibilità delle prestazioni.*

Siamo convinti che questo strumento possa consentirLe di accedere con maggiore consapevolezza ai servizi offerti, facilitando, grazie alla Sua cortese collaborazione, l'impegno del nostro personale. Alleghiamo al presente un facsimile del modulo per la comunicazione di segnalazioni e suggerimenti – disponibile presso l' Ufficio Accettazione – da utilizzare per rilevare situazioni più o meno critiche o semplici indicazioni e spunti per il miglioramento del nostro servizio.

Per ulteriori informazioni si può telefonare all'Ufficio Accettazione la cui Segretaria è a disposizione dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

*Con l'augurio che possano esserLe graditi i nostri servizi,
porgiamo cordiali saluti.*

Il Presidente

Prof. Giuseppe Frisella

RESIDENZE DI ESPER Cooperativa Sociale

servizi socio sanitari e socio assistenziali

cooperativa sociale ex Legge 381/91 tipo a)

CF – IVA: 12756801002; REA CCIAA : FR-181144; Albo Cooperative n. C100258;

Sede Legale ed Operativa : 03014 – FIUGGI (FR) – Via Betulle n. 2 - Telef./Fax ++39 0775-515157

PEC: espercoop@pec.it - E mail : residenze.esper@gmail.com - sito web : www.residenzediesper.it



Soc. Coop. s.c.a.r.l.
Servizi Soci Sanitari ed Assistenziali

RESIDENZE DI ESPER

1. PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 della legge 8 novembre 2000, n. 328, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, i centri di servizio che erogano prestazioni sociali, al fine di tutelare le posizioni soggettive degli utenti, devono adottare un documento in cui siano definiti i «**criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti**». A tal fine, RESIDENZE DI ESPER ha predisposto la presente **Carta dei Servizi**, redatta seguendo i contenuti della DGR 1305/2004: "Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socioassistenziali", nel **testo coordinato con le modifiche approvate con la deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2015 n. 126, con la deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2015, n. 274, con la deliberazione della Giunta regionale 27 ottobre 2015, n. 574 e con la con la deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2016, n. 182**

RESIDENZE DI ESPER Cooperativa Sociale

servizi socio sanitari e socio assistenziali

cooperativa sociale ex Legge 381/91 tipo a)

CF – IVA: 12756801002; REA CCIAA : FR-181144; Albo Cooperative n. C100258;

Sede Legale ed Operativa : 03014 – FIUGGI (FR) – Via Betulle n. 2 - Telef./Fax ++39 0775-515157

PEC: espercoop@pec.it - E mail : residenze.esper@gmail.com - sito web : www.residenzediesper.it



2. PRESENTAZIONE DELLA STRUTTURA

La Struttura socio assistenziale :

La Comunità socio riabilitativa Residenze di Esper :

- è stata Autorizzata dal Comune di Fiuggi – reg. 1210/2014 del 18 aprile 2014 - Ex L.R.Lazio n°41/2003 – art.9 lett. b) (con riferimento all’articolo 5 comma 1 lettera b) e art. 10) e DRG 1305/2004 – sezione IV. A.1.3 – lettera c) per persone con patologie psichiatriche stabilizzate, in carico per gli aspetti sanitari ai competenti servizi sanitari delle ASL, avviate a percorsi di acquisizione di autonomia e di reinserimento sociale;
- è Comunità Alloggio – h24 - a ciclo residenziale e semiresidenziale, con presidio socioassistenziale/ socioriabilitativo e socio sanitario, per il recupero psicofisico finalizzato al recupero per il reinserimento sociale di soggetti psichiatrici stabilizzati e con disagio psichico e comportamentale.
- Consta di n. 50 posti divisi in 20 posti residenziali e 30 posti semiresidenziali è Struttura privata, accreditata con il Distretto socio assistenziale Lett. A della provincia di Frosinone.
- È munita di Presidio Sanitario giusto protocollo di intesa con DSM – Asl Frosinone dell’ agosto 2015;
- Accreditamento Distretto Socio Assistenziale Lett. A – Provincia Frosinone;
- Accreditamento Comune Di Alatri-Trevi Nel Lazio-Guarcino –
- È munita di codice etico (ex d.lgs. 8/06/2001, n. 231)

Locazione geografica: La struttura è situata in provincia di Frosinone (**Regione Lazio**), nel **Comune di Fiuggi**, Via delle Betulle 2 , all’interno della zona delle Fonti Bonifacio, a circa 80 km da Roma, a circa 25 km dal casello dell’A 1 nel tratto Roma Napoli. E’ collocata in zona abitata e ben servita da centri commerciali, negozi e dai mezzi pubblici quali autobus di linea locali e provinciali e pullman per Roma e Napoli. Dispone di ampio parcheggio sia all’interno che all’esterno della struttura sia per il personale che per i visitatori.



Soc. Coop. s.c.a.r.l.
Servizi Soci Sanitari ed Assistenziali

RESIDENZE DI ESPER

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

6

RESIDENZE DI ESPER	
Via Betulle 2 - Fiuggi(FR)	
Struttura Socio assistenziale A ciclo Residenziale e Semiresidenziale Socioriabilitativa e Sociosanitaria	
<small>Autorizzazione Comune di Fiuggi - reg. 1210/2014 del 18 aprile 2014 Ex L.R. Lazio n°41/2003 - art.9 lett. b) (con riferimento all'articolo 5 comma 1 lettera b) e art. 10) e DRG 1305/2004 - sezione IV, A.1.3 - lettera c) persone con patologie psichiatriche stabilizzate, in carico per gli aspetti sanitari ai competenti servizi sanitari delle ASL, avviate a percorsi di acquisizione di autonomia e di reinserimento sociale.</small>	
COMUNITA' ALLOGGIO - H24 - A CICLO RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE, CON PRESIDIO SOCIOASSISTENZIALE/ SOCIORABILITATIVO E SOCIO SANITARIO, PER IL RECUPERO PSICOPISICO FINALIZZATO AL RECUPERO PER IL REINSERIMENTO SOCIALE DI SOGGETTI PSICHIATRICI STABILIZZATI E CON DISAGIO PSICHICO E COMPORTAMENTALE	
<small>Protocollo di Intesa istituzione Presidio Sanitario - DMV - Al Proinsre agosto 2015 Accreditamento Distretto Socio Assistenziale Lett. A - Provincia Frosinone Accreditamento Comune Di Alatri-Treviso Nel Lazio Gardino - Ministero della Salute (ex dlgs 8/6/2001, n 231)</small>	
ORGANIGRAMMA funzionale	
AGGIORNAMENTO 03 NOVEMBRE 2016	
FUNZIONE	NOME
PRESIDENZA	
Presidente Cooperativa sociale	Prof. Giuseppe Frisella
ufficio affari legali	avv Giovanna Livreri
DIREZIONE SOCIOASSISTENZIALE DI STRUTTURA	
DIRETTORE GESTIONALE	Prof. Giuseppe Frisella
RESPONSABILE DI STRUTTURA	D.ssa Simona BIANCHINI
UNITA' VALUTATIVA MULTIDISCIPLINARE - U.V.M.	
EQUIPE MULTIDISCIPLINARE	
COORDINATORE UVM	Prof. Giuseppe Frisella
Educatore Professionale	D.ssa Simona BIANCHINI
Psichiatra Psicoterapeuta	dott.ssa Eleonora CAROTI
Psicologo Psicoterapeuta	dott.ssa Lucia LABELLA
Esperto riabilitazione fisica	d.ssa Laura SKORUPSKA
Esperto ergoterapia-Docente Arte	d.ssa Marcela Iona VASI
Infermiere	Alberto PISANI
Infermiere	De Santis Giorgio
Operatore Socio Sanitario - O.S.S.	Loredana TEBELLI
Operatore Socio Sanitario - O.S.S.	Monica ASCENZI
Sociologa	d.ssa Michaela SEVI
SEGRETERIA OPERATIVA UVM	Rag. Chiara Lolli
UNITA' OPERATIVE SOCIO RIABILITATIVE DI STRUTTURA	
A) PRESIDIO SERVIZIO SOCIOSANITARIO - Unità operativa PSS	
RESPONSABILE P.S.S	Alberto PISANI
Psichiatra Psicoterapeuta	dott.ssa Eleonora CAROTI
Psicologo Psicoterapeuta	dott.ssa Lucia LABELLA
Infermiere	Alberto PISANI
Infermiere	De Santis Giorgio
Infermiere	Lucaelli Matteo
Infermiere	Mizzoni Ilaria
B) PRESIDIO SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE DI STRUTTURA - Unità operativa PSA	
RESPONSABILE P.S.A.	Loredana TEBELLI
Operatore Socio Sanitario - O.S.S.	Monica ASCENZI
Operatore Socio Sanitario - O.S.S.	Jannot ADRAGNA
Operatore Socio Sanitario - O.S.S.	Simone MONACO
Operatore Socio Sanitario - O.S.S.	Loredana TEBELLI
Operatore Socio Sanitario - O.S.S.	Alessandra TULLI
Operatore Socio Sanitario - O.S.S.	Terrinoni Lara
Operatore Socio Sanitario - O.S.S.	Culicelli Sonia
C) PRESIDIO SERVIZI GENERALI DI STRUTTURA - Unità operativa PSG	
SERVIZIO MANUTENZIONE	Ekrem DALIPI
SERVIZIO PULIZIE E LAVANDERIA	Mjereme DEMIRI
SERVIZIO CUCINA	ADIUTORI Maria

RESIDENZE DI ESPER Cooperativa Sociale

servizi socio sanitari e socio assistenziali

cooperativa sociale ex Legge 381/91 tipo a)

CF - IVA: 12756801002; REA CCAA: FR-181144; Albo Cooperative n. C100258;

Sede Legale ed Operativa : 03014 - FIUGGI (FR) - Via Betulle n. 2 - Telef./Fax ++39 0775-515157

PEC: espercoop@pec.it - E mail : residenze.esper@gmail.com - sito web : www.residenzediesper.it



3. PRINCIPI SULL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La Struttura intende dare concreta applicazione ai seguenti principi fondamentali relativi all'erogazione del servizio anche se privato.

Eguaglianza: L'erogazione del servizio deve essere ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti (ospiti e familiari), garantendo parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato. L'eguaglianza va intesa come divieto di qualsiasi discriminazione, non giustificata, e non come uniformità di trattamento che si tradurrebbe in superficialità nei confronti dei bisogni degli utenti. RESIDENZE DI ESPER fa proprio tale principio considerando ciascun utente come unico e programmando le attività in modo personalizzato mediante piani assistenziali e terapeutici individualizzati.

Imparzialità: I soggetti erogatori hanno l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. RESIDENZE DI ESPER fa proprio tale principio garantendo che il personale in servizio operi con trasparenza ed onestà.

Continuità: L'erogazione del servizio deve essere continua, regolare e senza interruzioni. Le eventuali interruzioni devono essere espressamente regolate dalla normativa di settore. In tali casi i soggetti erogatori devono adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile. RESIDENZE DI ESPER fa proprio tale principio garantendo un servizio di assistenza continuativo, 24 ore su 24. Esistono precisi momenti di verifica dell'andamento dei piani individualizzati, che consentono di garantire la necessaria continuità alle prestazioni socioassistenziali e socio sanitarie e, allo stesso tempo, di mantenere costantemente aggiornati i piani individualizzati PAI in funzione dei cambiamenti nello stato di salute dell'ospite.

Diritto di scelta: L'utente ha diritto di scegliere tra i diversi soggetti erogatori – ove ciò sia consentito dalla legislazione vigente – in particolare per i servizi distribuiti sul territorio. RESIDENZE DI ESPER fa proprio questo principio rispettando e promuovendo l'autonomia dell'ospite. Le diverse figure professionali hanno il compito di favorire e stimolare il diritto all'autodeterminazione dell'ospite.

Partecipazione: I soggetti erogatori devono garantire la partecipazione dell'utente alla prestazione. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto erogatore che lo riguardano. L'utente può formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. RESIDENZE DI ESPER fa proprio tale principio coinvolgendo e responsabilizzando l'ospite nella realizzazione dei piani individualizzati, coinvolgendo e informando i familiari sugli obiettivi di salute, creando in tal modo i presupposti affinché tra utenti ed Ente si sviluppi un rapporto di crescita reciproca. Infine, gli utenti possono accedere ad informazioni che li riguardano nel rispetto dei regolamenti in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, nonché in materia di protezione dei dati personali.

Efficacia ed Efficienza: Il servizio pubblico deve essere erogato in modo da garantire efficienza ed efficacia. RESIDENZE DI ESPER, in quanto struttura accreditata, fa propri sia il principio di efficacia, verificando periodicamente se gli obiettivi di salute relativi all'ospite siano stati o meno raggiunti, sia quello di efficienza, verificando costantemente che si operi in base al miglior



utilizzo delle risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi di salute. Inoltre, RESIDENZE DI ESPER mira ad accrescere il livello qualitativo delle prestazioni socio- assistenziali e socio sanitarie, come espresso più in dettaglio nelle argomentazioni seguenti.

4. VALORI E OBIETTIVI STRATEGICI

RESIDENZE DI ESPER ha scelto di intraprendere il cammino, a volte assai impervio, della ricerca della migliore qualità nell'assistenza, intesa sia come qualità dell'intervento socio-assistenziale e sanitario, sia come qualità nella gestione aziendale. Questa filosofia si traduce in specifici valori e obiettivi strategici.

Massimizzazione della qualità di vita

RESIDENZE DI ESPER intende garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona, una qualità di vita il più possibile elevata all'ospite, autosufficiente o meno, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso un'assistenza qualificata e continuativa, in stretta collaborazione con la famiglia ed i servizi del territorio.

RESIDENZE DI ESPER fonda il suo operato sulla trasparenza, l'etica professionale e il miglioramento continuo delle prestazioni.

Valorizzazione delle capacità residue

Si perseguono livelli di salute ottimali, nell'ottica dell'approccio multidimensionale alla persona, cercando di conservare, ripristinare o sviluppare le capacità funzionali residue dell'ospite.

Interventi assistenziali e Socioriabilitativi personalizzati

RESIDENZE DI ESPER definisce e aggiorna, sulla base di valutazioni multiprofessionali, progetti di intervento personalizzati, individuali e/o di gruppo effettuando monitoraggio continuo dell'evoluzione socio-sanitaria dell'ospite.

Lavoro per «obiettivi e risultati»

La metodologia di intervento sull'ospite è coerente ad una tipologia di organizzazione del lavoro che, sulla base di precisi obiettivi, punta al conseguimento di risultati di salute per l'ospite. Viene superata, quindi, l'organizzazione "per mansioni", caratterizzata, invece, da un approccio lavorativo di tipo "burocratico".

Formazione continua del personale

RESIDENZE DI ESPER garantisce una formazione continua del personale, al fine di sostenerne la motivazione e rivalutarne la preparazione professionale, in ragione del fatto che gli interventi di tutte le figure professionali sono finalizzati al soddisfacimento dei bisogni dell'ospite.

Apertura al territorio e collaborazione con il terzo settore

RESIDENZE DI ESPER intende incrementare l'apertura al territorio, potenziando l'integrazione con i DSM delle ASL, Il Distretto socio assistenziale , La Rete dei servizi sociali, i Comuni di riferimento,



Soc. Coop. s.c.a.r.l.
Servizi Soci Sanitari ed Assistenziali

RESIDENZE DI ESPER

9

promuovendo incontri, anche con le Associazioni, per identificare obiettivi comuni e realizzare progetti di fattiva collaborazione, traendo forza dal fatto che tale collaborazione è da ritenersi un investimento sociale per il miglioramento della vita del singolo e della collettività.

5. SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

La Struttura Residenziale Socio-Riabilitativa "ESPER", operante dal mese di aprile 2014, fornisce assistenza socio-assistenziale e socio-sanitaria nell'arco delle 24 ore. Si rivolge a soggetti adulti in n. 20 Utenti/pazienti psichiatrici stabilizzati ed in numero 30 pazienti psichiatrici cronici e con disagio psicofisico e mentale e con un evidente stato di cronicizzazione della patologia psichiatrica, che necessitano di un periodo di medio-lungodegenza.

Il personale è costituito da una psichiatra psicoterapeuta, una psicologa psicoterapeuta di comunità, educatori professionali, infermieri, operatori socio- sanitari, una sociologa, una fisioterapista, addetti ai servizi amministrativi ed ai servizi generali.

La Struttura, dotata di un piccolo spazio giardino terrazzato, dispone di 50 camere tutte con bagno ed adibite per 20 posti ai residenziali e per 30 posti quale spogliatoio e luogo di intimità e riposo dei semiresidenziali, locali per la ristorazione e per le attività educative e di socializzazione, n. 3 servizi igienici disabili, una cucina, uno spazio dedicato alle attività di laboratorio e sanitarie ed agli operatori ed uffici di accettazione, amministrazione, responsabile struttura, segreteria, etc. etc. .

RESIDENZE DI ESPER Cooperativa Sociale

servizi socio sanitari e socio assistenziali

cooperativa sociale ex Legge 381/91 tipo a)

CF – IVA: 12756801002; REA CCIAA : FR-181144; Albo Cooperative n. C100258;

Sede Legale ed Operativa : 03014 – FIUGGI (FR) – Via Betulle n. 2 - Telef./Fax ++39 0775-515157

PEC: espercoop@pec.it - E mail : residenze.esper@gmail.com - sito web : www.residenzediesper.it



<u>POSTO LETTO IN CAMERA ASSEGNATA</u>
<u>SPOGLIATOIO ASSEGNATO</u>
<u>BAGNO ASSEGNATO</u>
<u>SERVIZIO CAMBIO BIANCHERIA camera e bagno</u>
<u>SERVIZIO PASTI</u>
<u>ATTIVITA' SOCIO RIABILITATIVA</u>
<u>SERVIZIO RELIGIOSO INTERNO</u>
<u>SERVIZIO SOMMINISTRAZIONE DIARIA</u>
<u>SERVIZIO TV E TELEFONO IN ENTRATA</u>
<u>SERVIZI EXTRA - NON COMPRESI NELLA TARIFFA</u>
<u>ASSISTENZA PERSONALIZZATA DIURNA O NOTTURNA - ONE TO ONE</u>
<u>ASSISTENZA ESTRENA ACCOMPAGNAMENTO</u>
<u>DISBRIGO PRATICHE AMMINISTRATIVE - SERVIZIO SOCIOLOGA</u>
<u>TRASPORTI SANITARI E INDIVIDUALI CON AUTOVETTURA AZIENDALE</u>
<u>SERVIZI CURA DEL SE = PODOLOGO, MANICURE E COIFFEUR</u>
<u>FORNITURA GENERI PERSONALI</u>
<u>FORNITURA GENERI SANITARI - PARASANITARI E MEDICINALI DAFARMACIA</u>
<u>VISITE SPECIALISTICHE INDIVIDUALI</u>
<u>SEDUTE PSICOTERAPIA INDIVIDUALE</u>
<u>SERVIZIO socioassistenziale EXTRA</u>
<u>SERVIZIO LAVANDERIA PERSONALE</u>
<u>SERVIZIO PASTI EXTRA personali e per visitatori</u>
<u>ATTIVITA' SOCIO RIABILITATIVA INDIVIDUALE</u>
<u>SERVIZIO PALESTRA</u>
<u>SERVIZIO SEDUTE FIOTERAPICHE INDIVIDUALI</u>
<u>SERVIZIO RELIGIOSO ESTERNO CON ACCOMPAGNAMENTO</u>
<u>SERVIZIO SOMMINISTRAZIONE BENI PERSONALI</u>
<u>SERVIZIO TV IN CAMERA E TELEFONO IN USCITA</u>
<u>PARTECIPAZIONE EVENTI ESTERNI</u>
<u>ORGANIZZAZIONE EVENTI PERSONALI</u>
<u>PARTECIPAZIONE MODULI SOCIO RIABILITATIVI</u>

5.2 DESCRIZIONE SERVIZI INCLUSI ED ATTIVITA' SOCIO RIABILITATIVE EXTRA

- Alloggio : In tutte le camere sono presenti bagni e armadi personali per ogni ospite. Tutte le stanze hanno il dispositivo di chiamata individuale. I servizi igienici sono adeguati alle esigenze dei pazienti non autosufficienti.
- Vitto : A RESIDENZE DI ESPER il servizio ristorazione è operato in House. Il servizio di refezione viene effettuato nelle sale da pranzo predisposte. Il menù, vidimato dalla Asl competente, è articolato in 4 portate al giorno per sette giorni, per ognuno dei quali sono

RESIDENZE DI ESPER Cooperativa Sociale

servizi socio sanitari e socio assistenziali

cooperativa sociale ex Legge 381/91 tipo a)

CF – IVA: 12756801002; REA CCIAA : FR-181144; Albo Cooperative n. C100258;

Sede Legale ed Operativa : 03014 – FIUGGI (FR) – Via Betulle n. 2 - Telef./Fax ++39 0775-515157

PEC: espercoop@pec.it - E mail : residenze.esper@gmail.com - sito web : www.residenzediesper.it



previsti piatti diversi, e prevede variazioni stagionali. Il menù è strutturato sotto lo stretto controllo di una dietista e con la presenza di menù personalizzati a seconda delle necessità.

- Igiene e cura della persona : E' garantita dagli operatori sanitari che agiscono sulla base dei piani assistenziali individualizzati, rispettando specifici protocolli, in coerenza con le consegne medico-infermieristiche.
- Assistenza infermieristica : Gli ospiti usufruiscono dell'assistenza infermieristica, da parte di personale abilitato a norma di legge, secondo i criteri richiesti dalla normativa regionale vigente.
- Assistenza medica e specialistica : Gli ospiti usufruiscono dell'assistenza medica da parte di medici di medicina generale o dall' Equipe specialistica di RESIDENZE DI ESPER. L'assistenza medica specialistica del medico curante e dello psichiatra e del neurologo è garantita a presenza programmata ed in sede, qualora le condizioni cliniche lo rendano necessario, oppure nei Presidi Ospedalieri territorialmente competenti con tempi di attesa ridotti grazie all'attivazione di percorsi preferenziali, d'intesa con l'ASL.
- Assistenza sociale/ Sociologo: All'interno di RESIDENZE DI ESPER è presente la Sociologa che svolge funzioni di *segretariato sociale* in collaborazione con la rete dei servizi territoriali, oltre a rispondere alle varie esigenze di tipo assistenziale e sociale dei nostri utenti.
- Piani assistenziali e Progetti socio riabilitativi individualizzati PAI : Per ogni ospite vengono definiti Piani assistenziali e terapeutici individualizzati, attraverso una valutazione multidimensionale effettuata all' interno di RESIDENZE DI ESPER da un'équipe multiprofessionale che si riunisce settimanalmente in UNITA' Valutativa Multidisciplinare.
- Servizi socio-riabilitativi : I seguenti servizi sono resi agli ospiti in maniera differenziata, in base a quanto stabilito nei Piani di Assistenza Individualizzati (PAI) e nei Progetti Terapeutici Individuali (Psichiatria). La riabilitazione mira al recupero, al mantenimento o alla riduzione della perdita delle capacità funzionali residue.

LE ATTIVITA' TERAPEUTICHE E SOCIO-RIABILITATIVE INCLUSE NELLA TARIFFA

comprende attività diversificate e suddivise in specifiche aree d'intervento.

A – AREA SOCIOSANITARIA

- 1 Somministrazione della terapia farmacologica.
- 2 Controlli clinici periodici (ogni sei mesi).
- 3 Visite mediche generali e specialistiche a seconda delle necessità.
- 4 Breve riunione giornaliera di accoglienza e di programmazione della giornata.
- 5 Colloqui individuali di sostegno psicologico.
- 6 Gruppo mensile di arte terapia.
- 7 Gruppo mensile di supporto psicologico.
- 8 Assemblea mensile operatori/utenti finalizzata alla verifica e programmazione delle attività, gestione della vita quotidiana ed eventuali proposte promosse dal gruppo operatori/utenti.
- 9 Incontri con le famiglie.
- 10 Supporto nello svolgimento di pratiche sociali.

RESIDENZE DI ESPER Cooperativa Sociale

servizi socio sanitari e socio assistenziali

cooperativa sociale ex Legge 381/91 tipo a)

CF – IVA: 12756801002; REA CCIAA : FR-181144; Albo Cooperative n. C100258;

Sede Legale ed Operativa : 03014 – FIUGGI (FR) – Via Betulle n. 2 - Telef./Fax ++39 0775-515157

PEC: espercoop@pec.it - E mail : residenze.esper@gmail.com - sito web : www.residenzediesper.it



B – AREA SOCIO ASSISTENZIALE EDUCATIVA

La struttura promuove la partecipazione ad atelier interni individuati sulla base degli interessi ed attitudini dei pazienti.

Strumenti metodologici adottati: Relazioni mensili elaborate dal responsabile di ogni modulo all'Unità valutativa multidisciplinare per ciascuna attività fatte dal gruppo operatori/utenti con l'indicazione dei lavori realizzati, metodologie adottate, materiali utilizzati e mancanti, andamento del gruppo, punti forti e deboli dell'attività, valutazione di merito, conteggio di eventuali importi derivanti dalla vendita dei prodotti e loro suddivisione tra gli utenti fatta in base alla valutazione di merito.

C – AREA DI AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE

- 1 Cura dei propri spazi all'interno della struttura.
- 2 Cura della persona (aspetto fisico ed igiene personale).
- 3 Partecipazione ad attività sportive esterne.
- 4 Attribuzione di compiti gestiti direttamente dagli ospiti relativi alla gestione della casa.
- 5 Educazione alla gestione di un budget mensile destinato a piccoli acquisti personali ed a consumazioni al bar.
- 6 Uscite giornaliere nel quartiere o nella città (ogni utente dispone, tranne casi particolari, di 4 uscite settimanali).
- 7 Gite periodiche su proposte avanzate dal gruppo ospiti/operatori.

I prodotti vengono esposti e venduti in occasione di fiere e mercati locali.

L'elaborazione di disegni e fumetti da utilizzare anche per le esigenze grafiche del giornale di struttura.

D – AREA SOCIO-CULTURALE E D'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

- 1 Uscite a carattere culturale (visite a musei, partecipazione a spettacoli, fiere, percorsi archeologici, ecc)
- 2 Promozione di scambi sociali con la scuola, e/o con altre strutture sociali e sanitarie presenti nel territorio
- 3 Partecipazione a fiere mercato promosse nel territorio, per l'esposizione e vendita dei prodotti realizzati
- 4 Individuazione di corsi di formazione professionali esterni e del possibile inserimento in Centri Diurni Riabilitativi, nonché di tirocini lavorativi.

LE ATTIVITÀ SOCIO RIABILITATIVE INDIVIDUALI:

Sono previsti diversi interventi riabilitativi, a secondo delle strutture, quali gruppi per ascolto musica, riabilitazione socio emotiva, psico-educazione alimentare, cura degli spazi interni ed esterni, cineforum, ecc.



Le attività proposte dall'Equipe multidisciplinare per l'esecuzione del PAI sono organizzate in **Moduli socio riabilitativi** per il recupero psicofisico finalizzato al reinserimento sociale.

Pertanto nel corso dell'anno viene elaborato e aggiornato il **PROGETTO SOCIO RIABILITATIVO DI STRUTTURA** che riguarda le attività occupazionali, socializzanti, educative che sono state progettate dall'Equipe in funzione dei bisogni degli Utenti.

Si compiono verifiche in itinere e finali da parte dell'Unità valutativa Multidisciplinare per valutare l'efficacia dell'attività rispetto al gruppo dei partecipanti e per valutare l'efficacia dei percorsi individuali.

Le attività sono le seguenti e possono variare durante l'anno in base alla stagione e all'interesse dimostrato dal gruppo degli utenti.

1. **MODULO attività ergo-dinamico:** trattasi di attività strutturata con ore aula ed ore laboratorio a ciclo settimanale. Con bricolage intendiamo tutti quei lavori manuali che utilizzano contemporaneamente una o più tecniche diverse. Uso e lavorazione del legno, carta crespata, carta pesta, dipingere usando colori di vario tipo, uso della creta, uso di materiali poveri. Costruiamo oggetti di vario tipo in cui ciascuno può trovare le proprie modalità di costruzione e di collaborazione con i compagni.;
2. **MODULO attività cognitive:** trattasi di attività strutturata con ore aula ed ore laboratorio a ciclo settimanale., anche con la presenza di volontari che conducono il gruppo, in cui vengono proposte letture, scritture di testi, studio e analisi dell'attualità, di eventi storici e politici e conoscenza della lingua mediante cruciverba e giochi di società;
3. **MODULO Educazione motoria e ginnastica olistica :** trattasi di attività strutturata con ore aula ed ore laboratorio a ciclo settimanale. Si svolge prevalentemente in ambiente chiuso – palestra - ma anche all'aperto con passeggiate. Facciamo esercizi di base che favoriscono l'elasticità delle articolazioni e la coordinazione motoria. Inoltre svolgiamo giochi di movimento per favorire la socializzazione.
4. **MODULO gite ed escursioni:** Passeggiate e gite I dintorni si prestano a passeggiate sia lunghe, sia brevi, in totale sicurezza per tutti. Possiamo usufruire di un pulmino per effettuare gite più lunghe o per uscite mirate al mercato, al supermercato o in luoghi decisi dal gruppo degli utenti in base alle esigenze personali e di gruppo;
5. **MODULO arti decorative :** trattasi di attività strutturata, anche con la presenza di professionisti e maestri d'arte che conducono il gruppo, in cui vengono proposte studio, progettazione e realizzazione piccoli oggetti artistici e decorativi, quali icone, dipinti murali, ceramiche decorate, manufatti in ceramica e ferro, etc.etc. che scaturiscono in realizzazione artistiche e prodotti finiti che vengono proposti all'interno (mostra permanente) ed all'esterno (mostra mercato) della Struttura;
6. **MODULO teatrale e musicoterapia:** nella sale comuni di Struttura per creare momenti piacevoli che facilitino la socializzazione all'interno del gruppo. Attività a carattere ludico importante per sciogliere le tensioni e come alternativa a tutte le altre attività altamente



strutturate e impegnative rispetto al compito dato che come risultato finale prevede una rappresentazione teatrale con lettura e interpretazione di un copione;

7. **MODULO green activity** : Orto e giardinaggio Disponiamo di alcune aree esterne ed interne alla struttura in cui possiamo coltivare in vaso ortaggi. Il raccolto viene poi utilizzato nelle attività di cucina. L'attività comprende anche il lavoro di cura alle piante in vaso presenti all'interno della struttura;
8. **MODULO abitare**: Questa attività viene svolta principalmente in inverno e in genere prevede una ricetta con tempi anche lunghi di realizzo e suddivisa in più fasi in modo da coinvolgere più persone come gli gnocchi, i biscotti, le torte, la pizza ,la macedonia,... L'abitare si esprime nell'incombenza di piccoli lavori domestici. Le persone partecipano alla vita della struttura occupandosi della quotidianità: preparare e riordinare le sale attività, compresa la sala pranzo. La partecipazione al riordino del centro ed eventualmente a qualche piccolo lavoro di pulizia è finalizzata al mantenimento delle capacità personali, al sentirsi utili per gli altri e parti integranti di un gruppo.
9. **MODULO Cura del sé** : Per creare un momento in cui dedicare del tempo alla cura della persona, in questa attività si pratica la cura dell'igiene e dell'aspetto della persone. E' un modo per dare senso e dignità a sé stessi e volersi bene, vengono svolte cose molto semplici e che rappresentano la normalità per le tutte le persone, ossia dedicare del tempo a noi stessi.
10. **MODULO Spiritualità**: Partecipazione alla Santa Messa Viene data la possibilità a chi lo richiede di partecipare settimanalmente alla celebrazione della S. Messa mantenendo così abitudini e stili di vita passati e rispondenti alle esigenze personali.
11. **MODULO Attività di socializzazione**: In questa attività si gioca principalmente a carte, sia tra gruppi di Utenti, sia con gli operatori. In base ai partecipanti si può giocare anche a dama o a giochi di tavolo. Oltre che essere un passatempo, rappresenta una coesione all'interno del gruppo e un mantenimento delle capacità di memoria e di rispetto delle regole del gioco comune.

Ogni Modulo ha un Educatore Responsabile.

Il tipo di prestazioni offerte dalla Struttura Residenze Di Esper - Comunità Alloggio – H24 - a Ciclo Residenziale e Semiresidenziale, con Presidio Socioassistenziale/ Socioriabilitativo e Sociosanitario, per il recupero psicofisico, finalizzato al reinserimento sociale di soggetti psichiatrici stabilizzati e con disagio psicofisico e mentale - **è conforme con la tipologia socio-assistenziale della struttura,** ex **Ex L. R.Lazio n°41/2003 – art.9 lett. b)** (con riferimento all'articolo 5 comma 1 lettera b) **e art. 10) e DRG 1305/2004 – sezione IV. A.1.3 – lettera c)** *persone con patologie psichiatriche stabilizzate, in carico per gli aspetti sanitari ai competenti servizi sanitari delle ASL, avviate a percorsi di acquisizione di autonomia e di reinserimento sociale.*

La Struttura Residenze di Esper, **onde offrire i servizi adeguati all'accoglienza dei soggetti psichiatrici cronici e quelli affetti da disagio psicofisico e mentale** si è organizzata gestionalmente, funzionalmente, scientificamente e tecnicamente con tutti gli strumenti e si è dotata dei requisiti

RESIDENZE DI ESPER Cooperativa Sociale

servizi socio sanitari e socio assistenziali

cooperativa sociale ex Legge 381/91 tipo a)

CF – IVA: 12756801002; REA CCIAA : FR-181144; Albo Cooperative n. C100258;

Sede Legale ed Operativa : 03014 – FIUGGI (FR) – Via Betulle n. 2 - Telef./Fax ++39 0775-515157

PEC: espercoop@pec.it - E mail : residenze.esper@gmail.com - sito web : www.residenzediesper.it



della professionalità e specialità, dotandosi di **strutturata Equipe socioterapeutica multidisciplinare**, costituita da specialisti quali psichiatra, neurologo, psicologi e operatori della riabilitazione - a presenza programmata - e infermieri, operatori socio-sanitari, ed educatori professionali con contratto di lavoro a tempo indeterminato, che integra i diversi livelli di competenza e si occupa della definizione del **Piano Personalizzato assistenziale (PAI)** integrato dal **programma terapeutico socio assistenziale e socioriabilitativo di ogni Utente/paziente**.

I trattamenti terapeutico-socio riabilitativi sono differenziati e personalizzati secondo le seguenti possibili linee di intervento:

- Terapia farmacologica prescritta
- Terapia di recupero psico fisico
- Colloqui psicoterapeutici di sostegno individuale e familiare
- Attività terapeutico occupazionali individuali e di gruppo
- Interventi familiari
- Incontri periodici con specialisti sia privati che dei servizi territoriali
- Dimissioni concordate per assicurare la continuità terapeutica

L'equipe Multidisciplinare di Esper ritiene che **nella genesi della sofferenza mentale non vi sono né cause precise né colpevoli. Nessuno deve sentirsi responsabile. Tutti possono contribuire alla cura.**

Lo spirito della norma è dunque volto ad orientare le forme di assistenza nella direzione di meno farmaci e più attenzione all'aspetto emotivo, sensoriale e della salute dell'Utente/paziente, quale stato naturale di benessere.

Strategia dell'intervento socio riabilitativo

Si definiscono **"attività di riabilitazione sociale" o "terapie socioriabilitative"** le azioni e gli interventi finalizzati a garantire al psichiatrico stabilizzato o al disagio psichico e mentale la massima partecipazione possibile alla vita sociale con la minor restrizione possibile delle sue scelte operative, indipendentemente dalla gravità delle menomazioni e delle disabilità irreversibili, al fine di contenere la condizione di handicap.

Le attività sociosanitarie di riabilitazione, a eccezione di quelle di semplice terapia fisica strumentale, richiedono obbligatoriamente **la presa in carico clinica globale** della persona mediante la predisposizione di un **progetto riabilitativo individuale** - PAI - e la sua realizzazione mediante uno o più programmi riabilitativi messi in atto dall' **Equipe multidisciplinare** della Struttura e monitorati dalla stessa Equipe' in sede di confronto ed analisi dei risultati in seno all' **Unità Valutativa Multidisciplinare**.



La socio riabilitazione è un processo di soluzione dei problemi e di educazione nel corso dei quali si porta una persona a raggiungere il miglior livello di vita possibile sul piano fisico, funzionale, sociale ed emozionale, con la minor restrizione possibile delle sue scelte operative.

Il processo riabilitativo coinvolge anche la famiglia del soggetto e quanti sono a lui vicini.

Di conseguenza, **il processo riabilitativo riguarda, oltre che aspetti strettamente clinici, anche aspetti psicologici e sociali.**

Per raggiungere un buon livello di efficacia qualsiasi progetto di riabilitazione, per qualsiasi individuo, deve quindi essere mirato su obiettivi plurimi, programmati in maniera ordinata, perché l'autonomia raggiungibile nei diversi ambiti possa tradursi in autonomia della persona nel suo complesso e comunque in una migliore qualità della vita della persona

Pertanto la Struttura Residenze di Esper ha posto al centro dei servizi terapeutici offerti alla propria Utenza la "CURA" socio assistenziale - socio sanitaria; ma soprattutto socioriabilitativa che :

- si rivolga alla persona che abbiamo di fronte, ma anche alle sue relazioni familiari e sociali.
- sia in grado di inventare una comunicazione, che sappia raggiungere chi, per evitare delusioni, tende a isolarsi e a sottrarsi.
- utilizzi le nostre stesse persone e gli stessi operatori ed educatori come strumento terapeutico.
- sia diversa da quella che ha ricevuto un'altra persona e da quella che ha ricevuto la stessa persona, in altri momenti.

La storia della nuova psichiatria è la storia della riscoperta della soggettività dell'uomo, anche se malato, e del rispetto della sua sofferenza, di una sofferenza che ci appartiene, perché trae le sue radici dalla stessa condizione umana.

In una Struttura di accoglienza per psichiatrici stabilizzati come Residenze di Esper - che è struttura speciale - devono quindi operare professionisti e specializzati, quali psichiatra psicoterapeuta, psicologo psicoterapeuta, infermieri, educatori, terapeuti, fisioterapisti, assistenti sociali, sociologi, ed operatori socio-sanitari, che non si limitano esclusivamente alla cura dei disturbi mentali, ma cercano insieme ed all'unisono di favorire le condizioni psicologiche, culturali e sociali che garantiscono una diffusa salute mentale.

Nella Struttura Residenze di esper si è quindi adottato il PAI – Piano Assistenziale Individuale - sotto forma un piu' articolato e completo ed esaustivo "**PROGETTO SOCIO RIABILITATIVO INDIVIDUALE**". Si definisce progetto socio riabilitativo individuale l'insieme di proposizione, elaborate dall' **Equipe multidisciplinare socioriabilitativa**, coordinata dal un **Coordinatore Responsabile** che abbia competenze disciplinari ed esperienza sociale nel settore antropologico sociale .

Il progetto socioriabilitativo individuale:

- Indica le figure cliniche, sanitarie, educative responsabili del progetto stesso



- Tiene conto in maniera globale dei bisogni, delle preferenze dell'Utente (e/o dei suoi familiari, quando è necessario), delle sue menomazioni, disabilità e, soprattutto, delle abilità residue e recuperabili, oltre che dei fattori ambientali, contestuali e personali;
- Definisce gli esiti desiderati, le aspettative e le priorità dei pazienti, dei suoi familiari, quando è necessario, e dell'équipe curante;
- Deve dimostrare la consapevolezza e comprensione, da parte dell'intera équipe riabilitativa, dell'insieme delle problematiche del paziente, compresi gli aspetti che non sono oggetto di interventi specifici, e di regola può non prevedere una quantificazione degli aspetti di cui sopra, ma ne dà una descrizione, in termini qualitativi e generali;
- Definisce il ruolo dell'équipe multidisciplinare socioriabilitativa, composta da personale adeguatamente formato, rispetto alle azioni da intraprendere per il raggiungimento degli esiti desiderati;
- Definisce, nelle linee generali, gli obiettivi a breve, medio e lungo termine, i tempi previsti, le azioni e le condizioni necessarie al raggiungimento degli esiti desiderati;
- È comunicato in modo comprensibile e appropriato al paziente e ai suoi familiari;
- È comunicato a tutti gli operatori coinvolti nel progetto stesso;
- Costituisce il riferimento per ogni intervento svolto dall'équipe multidisciplinare socioriabilitativa.

Il Coordinatore dell'équipe riabilitativa, d'intesa con la stessa équipe, provvede a garantire, attraverso il responsabile del Presidio socio sanitario di Struttura, un flusso costante di informazioni da e con la famiglia, e con tutte le strutture coinvolte nel percorso riabilitativo.

Il progetto socioriabilitativo individuale deve essere modificato, adattato e nuovamente comunicato all'Utente ed agli operatori qualora si verifichi un cambiamento sostanziale degli elementi in base a cui è stato elaborato (bisogni, preferenze, menomazioni, abilità-disabilità residue, limiti ambientali e di risorse, aspettative, priorità) anche in relazione ai tempi, alle azioni o alle condizioni precedentemente definiti. Va, peraltro, rilevato che la stessa programmazione della disponibilità e dell'organizzazione degli spazi di Struttura, del lavoro e delle modalità operative di tutta la struttura per garantire una idonea funzione di supporto, finalizzata alla protezione e alla stimolazione delle capacità funzionali e relazionali di tutti i soggetti assistiti, deve essere concepita in una logica progettuale, configurando così un vero e proprio **"progetto globale di struttura per la socioriabilitazione"**.

Pertanto all'interno del **"progetto globale di struttura per la socioriabilitazione"** il PAI dell'Utente, quale "programma socio riabilitativo personalizzato", definisce le aree di intervento specifiche, gli obiettivi a breve termine, i tempi e le modalità di erogazione degli interventi, gli operatori coinvolti, la verifica degli interventi. In particolare:

- Definisce le modalità della presa in carico da parte di una specifica struttura dell'area socioriabilitativa;
- Definisce gli interventi specifici durante il periodo di presa in carico globale dell'Utente;
- Individua e include gli obiettivi immediati (da raggiungere nello spazio di pochi giorni) e/o gli obiettivi a breve termine (da raggiungere nell'ambito di poche settimane) e li aggiorna nel tempo;



- Definisce modalità e tempi di erogazione delle singole azioni e prestazioni previste negli stessi interventi;
- Definisce le misure di esito appropriate per la valutazione degli interventi, l'esito atteso in base a tali misure e il tempo di verifica del raggiungimento di un dato esito;
- Individua i singoli operatori coinvolti negli interventi e ne definisce il relativo impegno, nel rispetto delle relative responsabilità professionali;
- Viene puntualmente verificato e aggiornato periodicamente durante il periodo di presa in carico dalla Unità valutativa Multidisciplinare;
- Costituisce un elemento di verifica dello stesso progetto socio riabilitativo individuale

Interventi di socioriabilitazione e articolazione dei presidi socio riabilitativi:

Fasi dell'intervento socio riabilitativo possono essere così descritte:

- A) Fase di completamento del processo di recupero e del progetto di socioriabilitazione (riabilitazione sociale intermedia). Si caratterizza con modalità diverse in rapporto alla natura e tipologia della menomazione psicologica ed è comunque tale da non richiedere interventi sanitari intensivi;
- B) Fase di mantenimento e/o di prevenzione della progressione della patologia psichica: si caratterizza con diverse tipologie di attività di riabilitazione sociale.

La valutazione dell'efficacia del Piano Socioriabilitativo Personalizzato – PAI - adottato per l'Utente viene effettuata principiando da una serie di riscontri della validità ed efficacia del progetto socio riabilitativo individuale, in sede di confronto diretto con l'Utente sui seguenti temi :

1. Avere un positivo senso di identità nonostante la malattia.
2. Avere la sensazione che la propria vita è utile.
3. Avere speranza.
4. Avere conoscenze aggiornate sui trattamenti e la loro efficacia (best practice).
5. Saper controllare e gestire autonomamente i sintomi evitando la ricaduta.
6. Migliorare salute generale e benessere.
7. Utilizzare attivamente il servizio e essere attivamente coinvolti nelle decisioni terapeutiche.
8. Rispettare i diritti personali.
9. Auto-aiuto mutuale/supporto dei pari.
10. Essere coinvolto in attività significative.
11. Essere coinvolto in, o parte di, una comunità più ampia.
12. Avere relazioni sociali positive.
13. Identificare e rafforzare le proprie potenzialità.
14. Sviluppare nuove abilità.
15. Vedere che i propri bisogni basilari vengono soddisfatti.
16. Essere in grado di controllare la propria vita e sentirsi rafforzato.
17. Spiritualità.
18. Svolgere attivamente ruoli sociali.



19. Sfidare stigma e discriminazione.
20. Accettare nuove sfide.
21. Avere positivi modelli di ruolo.
22. Avere assistenza quando si è in crisi.
23. Intimità e sessualità.
24. Essere seguito da operatori che realmente si prendono cura di te e della tua ripresa.

OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il progetto socio-riabilitativo (PAI) , formulato per ciascun paziente prevede una costante assistenza sanitaria ed attività riabilitative, educative e ricreative.

Dopo un periodo di riabilitazione, ove è possibile, il paziente viene reinserito nella famiglia di origine od in una struttura intermedia caratterizzata da una maggiore autonomia, come la casa famiglia od il gruppo appartamento.

Gli obiettivi principali:

- 1 Riattivazione della persona.
- 2 Cura e recupero psico-fisico.
- 3 Compensazione psicologica.
- 4 Recupero e sviluppo dell'autonomia sociale e delle abilità cognitive.
- 5 Supporto e rinforzo delle capacità relazionali, affettive e familiari.
- 6 Educazione e supporto ai ritmi della vita quotidiana (sonno-veglia, alimentazione, igiene personale e degli ambienti).
7. Individuazione ed elaborazione di un progetto di vita personale.

5.3 SERVIZI GENERALI

- I. Ufficio Accettazione: ha il compito di fornire informazioni a chi accede personalmente o contatta telefonicamente la Struttura. L'Ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 09:30 alle ore 16:00.
- II. Servizio telefonico : è possibile ricevere telefonate dall'esterno: la Struttura provvederà a dirottare la telefonata sull'apparecchio telefonico del nucleo in cui è accolta la persona desiderata.
- III. Assistenza religiosa : Il servizio di assistenza religiosa è garantito 2 volte a settimana o su richiesta dell'ospite. Parrucchiere e barbiere : A tutti gli ospiti, a richiesta, è assicurato un servizio di barbiere e/o di parrucchiere proveniente dall'esterno.
- IV. Lavanderia e stireria: Il lavaggio degli asciugamani, della biancheria piana, delle divise del personale, dei tendaggi, delle coperte, dei cuscini e dei materassi viene eseguito in house.
- V. L'ospite può usufruire del servizio di lavanderia dei propri indumenti a pagamento.
- VI. Sale da pranzo: la Struttura è dotata di sala da pranzo
- VII. Sale TV : La Struttura è dotata di apposite sale TV.
- VIII. Sale riunioni : Le sale sono utilizzate per riunioni, corsi di formazione interni e esterni, incontri con gli organismi rappresentativi dei familiari degli ospiti, con i volontari.



- IX. Servizio di trasporto : Al fine di facilitare il trasporto delle Persone assistite (per visite specialistiche, indagini diagnostiche, altro) è possibile usufruire a pagamento del servizio di trasporto della struttura ha stipulato delle convenzioni.
- X. Gite/Uscite : Fanno parte di specifici progetti di gruppo o individuali, oppure in occasione di particolari ricorrenze (festività) o qualora si presentino particolari eventi nel territorio (teatro, cinema, concerti, ecc). Per tali attività si mette a disposizione a pagamento un pulmino o un'auto aziendale.
- XI. Palestre : in aderenza alla Struttura è presente una palestra, dove vengono effettuate attività fisioterapiche per il recupero della funzionalità motoria.

5.4 PRESENZA DI TIROCINANTI, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E GRUPPI DI AUTO AIUTO (A.A.)

RESIDENZE DI ESPER fruisce di convenzioni con Università e Istituti di Formazione per lo svolgimento di tirocini e stage per studenti o laureati di corsi universitari inerenti l'attività istituzionale.

Le associazioni di volontariato sono impegnate in varie attività ludiche e occupazionali.

E' istituito un apposito registro in cui iscrivere i cittadini che esprimono la volontà con formale istanza di prestare attività di volontariato presso la struttura e sono ammessi all' **ALBO D'ORO DEI VOLONTARI DELLA STRUTTURA "Amici di Esper"** a condizione che siano disponibili a sottoporsi a colloquio attitudinale con lo psicologo psicoterapeuta di struttura e risultino idonei al servizio di volontariato e che siano provvisti di polizza assicurativa personale per gli infortuni.

6. MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI

6.1. AMMISSIONE

Il paziente è proposto dalla famiglia, dal Tutore, dall'ADS, dal Giudice tutelare, dal servizio sociale dei Comuni, dal Distretto socio assistenziale, dalla Rete dei servizi, dalle Assistenti sociali del D.S.M. delle Aziende Sanitarie Locali operanti sul territorio.

Le modalità di ammissione prevedono:

- 1 Colloqui preliminari ed esame della documentazione sanitaria e personale
- 2 Colloqui con l'utente interessato e con la famiglia
- 3 Stipulazione di una Convenzione di Ospitalità sottoscritta dal paziente e dalla famiglia volto a chiarire gli impegni da assumere, le modalità d'intervento, il regolamento interno della struttura, i doveri da rispettare, i pagamenti da effettuare ed il reciproco grado di responsabilità.
- 4 Elaborazione di un progetto terapeutico PAI sottoscritto dall'Equipe multidisciplinare di Struttura e dalla famiglia o Ads o tutore o Servizio inviante, dalla responsabile della struttura e dal paziente stesso, con indicazioni relative alla durata di permanenza, alle possibilità di reinserimento sociale, la definizione degli obiettivi socio-riabilitativi a medio e lungo termine, nonché informazioni relative alla salute generale del paziente, supportate da idonea documentazione sanitaria.
- 5 Informazione relativa alla carta dei diritti dell'utente e compilazione/sottoscrizione della modulistica relativa alla privacy. Strumenti metodologici adottati Scheda d'ingresso personale in cui vengono inseriti i dati anagrafici e la storia clinica e sociale del paziente.



All'atto dell'inserimento verranno consegnati all'Utente copia della presenta Carta dei Servizi, copia del regolamento interno della struttura, copia del codice etico e del progetto Globale della struttura.

6.2.PERMANENZA

La permanenza varia per ciascun paziente, e viene quindi stabilita dall'Equipe Multidisciplinare a seguito del periodo di prova e della valutazione iniziale riportata sul PAI. Generalmente per questo tipo di pazienti la permanenza è sempre a medio-lungo termine. Strumenti metodologici adottati: Registro presenze utenti e relazioni semestrali relative ai risultati/difficoltà del percorso riabilitativo intrapreso.

Al momento dell'inserimento, l'Utente dovrà presentare:

- certificazione del medico curante sullo stato di salute generale ;
- diagnosi dello psichiatra curante ovvero in assenza assegnazione al competente Servizio Asl per ottenere la diagnosi della patologia;
- un documento di identità valido;
- tessera sanitaria personale o il tesserino con il proprio codice fiscale;
- titoli di esenzione da ticket, per eventuali prestazioni ospedaliere o ambulatoriali presso strutture esterne che dovessero rendersi necessarie durante l'inserimento;
- eventuali verbali di invalidità;
- eventuali nomine di amministratori di sostegno o tutori.

Per tutti i pazienti è consigliabile portare con sé gli esami, gli accertamenti diagnostici e le eventuali cartelle cliniche pregresse, nonché, informare tempestivamente i sanitari del reparto, delle terapie farmacologiche in atto.

COSA PORTARE - L'occorrente per l'igiene della persona (bagnoschiuma, sapone liquido, shampoo, schiuma da barba, lamette, dentifricio, spazzolino da denti) - Biancheria intima - Pigiama o camicia da notte - Vestaglia - Pantofole - ciabatte da bagno - Magliette di cotone - Calze di cotone - Tute da ginnastica – abiti comodi e confortevoli - Scarpe comode.

L'inserimento definitivo può essere preceduto da un periodo di prova durante il quale l'ospite viene aiutato a superare le eventuali crisi di distacco e di ambientazione. In questo periodo l'ospite è affiancato dagli operatori affinché inizi a partecipare attivamente, per quanto è possibile, alle attività di routine della Struttura, alla programmazione settimanale delle uscite, ai servizi di pulizia, di mensa, di cura degli spazi ricreativi e socializzanti,...

Al termine del periodo di prova della durata di 15 giorni, se vi sono i presupposti per proseguire con l'inserimento. A questo punto l'Equipe multidisciplinare elabora e redige il programma individuale PAI articolato in più fasi e in più tempi.



Il programma individuale viene allestito sulla base dei livelli di capacità residue e di autonomia dimostrati dalla persona al suo ingresso e si sviluppa all'interno di regole generali comuni:

- rispetto dei ritmi biologici (veglia, sonno, pasti ad orario);
- rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- divieto di abuso di alcool e droghe;
- partecipazione alle attività comuni.

In caso di assenza dell'Utente dalle strutture residenziali per qualsivoglia motivo, la retta deve essere corrisposta per intero per i primi quindici giorni di assenza e nella misura del 50% per il periodo successivo. La suddetta assenza non dovrà superare i 30 giorni e previo accordo stabilito con il Responsabile di Struttura. Le assenze non dovute a ricovero ospedaliero devono essere preventivamente comunicate al Responsabile di Struttura che le deve evitare. Le dimissioni vanno concordate con l'Equipe di Struttura ed il preavviso non può essere inferiore a 30 giorni.

Dal momento dell'inserimento in Struttura.

La struttura si impegna nei confronti degli ospiti e delle loro rispettive famiglie, oltre all'osservanza del segreto professionale, al rispetto delle normative sulla Privacy D. lgs. 196/2003.

I documenti e la cartella personale e clinica del soggetto interessato sono condivise con i Servizi invianti. Dopo l'ingresso in Struttura, per ogni ospite viene aperta una cartella personale dove vengono registrati i seguenti dati:

- dati personali
- valutazione del periodo di prova
- il progetto socioriabilitativo individuale (PAI)
- l'andamento e le variazioni del programma
- altre notizie significative per la cura e la tutela della sua salute e integrazione sociale
- schede computerizzate per la tenuta della cassa delle spese personali.

Allo stesso modo vi è l'apertura della cartella clinica dove vengono registrati i dati personali, le cure effettuate e la variazione della terapia in atto, a carico del personale sanitario.

Da questo momento parte il processo di presa in carico globale dell'Utente.

6.3 IL PROCESSO DI PRESA IN CARICO DELL'UTENTE

Il **Processo di Presa in Carico globale dell'Utente**, si connota come l'insieme delle attenzioni, degli interventi (socio assistenziali, sociosanitari, socio riabilitativi e socio terapeutici, educativi, di politiche attive del lavoro, del sistema dell'istruzione e della formazione ai saperi, ...) e delle condizioni (organizzative e giuridiche) che per l'intero arco della vita della persona, garantisca la costante e globale valutazione delle abilità della persona, dei suoi bisogni, e individui e predisponga le azioni atte a garantirne la massima partecipazione alla vita sociale, economica e culturale, in relazione allo sviluppo di abilità raggiunto e di abilità potenziali.



Da qui, la **formulazione di due percorsi:**

- **La definizione del governo e della responsabilità del processo:** l'art.14 L.328/2000 si configura come diritto esigibile per la persona con handicap mentale, e si connota, di fatto, come uno strumento di ampio respiro con compiti che vanno al di là della pura e semplice razionalizzazione amministrativa. Pertanto, per noi l'art.14 assume caratteristiche di **Progetto Globale di Presa in Carico;**
- **La definizione ed elaborazione di condizioni e strumenti:** il processo di Presa in Carico Globale necessita di strumenti e definizioni organizzative che, in assenza di norme statali, possono essere oggetto di norme regionali

6.4 DIMISSIONE

La dimissione viene stabilita dall'Equipe Multidisciplinare di concerto e concordemente con il soggetto inviante l'Utente. **Le modalità di dimissione prevedono colloqui con il soggetto inviante e con l'Utente, la famiglia ed il paziente al fine di rendere chiara e condivisa questa delicata ed importante fase conclusiva del trattamento ed il progetto di reinserimento sociale proposto, diverso per ciascun paziente. La dimissione viene attuata, a seconda dei casi, prevedendo fasi graduali di distacco dalla struttura, durante le quali il paziente continua ad essere supportato.**

Le dimissioni anticipate dalla struttura possono essere effettuate nei seguenti casi :

- introduzione e/o consumo di stupefacenti, alcol e psicofarmaci non prescritti ed autorizzati.
- violenza verbale e/o fisica grave.
- allontanamento ingiustificato e protratto dalla sede senza autorizzazione o consenso espresso da parte dell'equipe Multidisciplinare responsabile del PAI.
- Prima di procedere alla dimissione anti-citata bisogna sempre concordare la scelta con il Soggetto inviante e comunicare le motivazioni all'utente ed alla famiglia.

Strumenti metodologici adottati :

- Relazione sul percorso socio-riabilitativo attuato e sui controlli effettuati.

6.5 MODALITA' TECNICO-ORGANIZZATIVE

A - PERSONALE L'assistenza e le attività quotidiane sono organizzate in turni diurni di 6 ore.

Nei turni diurni sono impegnati minimo n. 5 operatori tra Educatori professionali, infermieri, OSS. in ragione di un operatore/educatore/infermiere ogni gruppo di 10 utenti per un massimo autorizzato di 50 utenti.

L'assistenza notturna prevede due operatori in turno attivo notturno : Infermiere e OSS e la reperibilità del Responsabile della struttura e dell'Infermiere capo di struttura, in caso di necessità.

Le funzioni ed i ruoli principali relativi a ciascuna area di attività sono indicati nell'organigramma

Metodi e Strumenti adottati:

1 Riunione settimanale di équipe multidisciplinare corredata dal diario riunioni.



- 2 Incontro mensile degli operatori sulle dinamiche di gruppo e vissuti personali.
- 3 Tabella mensile delle turnazioni del personale.
- 4 Registro presenze operatori.
- 5 Scheda per richiesta di ferie e/o permessi.
- 6 Agenda o quaderno giornaliero per effettuare le consegne del giorno tra gli operatori.
- 7 Verbali riunione di contenimento del personale condotte dalla psicoterapeuta di struttura

B – GESTIONE GENERALE

La struttura opera nel rispetto della L. 155/97 sull'autocontrollo degli alimenti e della L. 81/08 sulla sicurezza degli ambienti di lavoro, nonché della L. 196/2003 sulla privacy. La struttura garantisce la copertura assicurativa relativa ai locali, a danni per terzi, agli infortuni per gli operatori.

Strumenti metodologici adottati :

- 1 Registro generale sugli interventi di manutenzione sugli impianti e sulle attrezzature.
- 2 Registro specifico sugli interventi di manutenzione estintori.
- 3 Registro specifico sugli interventi di carico/scarico farmaci fornito da una ditta specializzata nel settore.

7. STANDARD DI QUALITA'

RESIDENZE DI ESPER ha definito standard generali e specifici di qualità di cui assicura il rispetto. La struttura si impegna a somministrare periodicamente appositi questionari di soddisfazione dell'utente (familiare, ospite, ecc.) e dispone di apposito servizio di gestione dei reclami/suggerimenti

7.1 Impiego di procedure e protocolli Il personale, a vari livelli, utilizza procedure documentate, che indicano il modo in cui un determinato processo viene realizzato, e protocolli documentati, che indicano le istruzioni di lavoro dettagliate, che consentono ai lavoratori di avere regole comuni per il raggiungimento degli obiettivi.

Le procedure e i protocolli sono mantenuti aggiornati dai servizi redattori.

7.2 Lavoro per progetti individualizzati

L'operare per progetti è una filosofia di lavoro e una modalità complessa che vede tutta l'organizzazione impegnata nel lavoro per «obiettivi e risultati» e non più per «prestazioni». Il primo momento consiste nella rilevazione dei bisogni degli assistiti per accertare la loro situazione fisica, psicologica e relazionale. Dopo la fase valutativa effettuata all'interno dall'Equipe multiprofessionale interna, si definisce un progetto operativo per raggiungere un preciso risultato terapeutico. Si procede, infine, alla verifica dei risultati conseguiti grazie alla quale si ridefinisce un nuovo intervento. Tutte le figure professionali facenti parte dell'organizzazione lavorano in modo integrato e coordinato per ottenere un risultato di salute sugli ospiti. Gli interventi sono



personalizzati, i comportamenti e le attenzioni degli operatori sono finalizzati a soddisfare i bisogni della persona.

7.3 Formazione del personale

Tutto il personale è in possesso del titolo di studio richiesto dal profilo professionale. RESIDENZE DI ESPER promuove la partecipazione del personale a corsi esterni, allo scopo di migliorare le conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti e i comportamenti, nella logica del miglioramento continuo dei servizi. Annualmente viene pianificata la partecipazione delle figure professionali ai corsi di formazione, su tematiche di interesse per ciascuna professionalità, mediante formale approvazione del Piano di Formazione annuale.

7.4 Sistemi informativi

Sono a disposizione del personale degli strumenti di informazione aggiornati a seconda del variare dei bisogni degli ospiti, allo scopo di uniformare gli interventi e renderli osservabili e valutativi. Gli strumenti a disposizione del personale, raccolti in contenitori e collocati in apposite aree dei nuclei, sono le cartelle cliniche, il libro delle consegne ed i verbali delle riunioni di equipe. Sono inoltre presenti procedure, protocolli, linee guida, circolari dirigenziali e piani di lavoro.

7.5 HACCP

RESIDENZE DI ESPER ha definito un sistema di autocontrollo dei punti di controllo critici in materia di igiene e sicurezza alimentare (così come previsto dal D.Lgs. 155/97). E' operativo un sistema di «controllo di processo» che identifica la possibilità di verificarsi dei rischi durante la manipolazione degli alimenti e, in caso di necessità, apporta le correzioni e/o azioni correttive più idonee. Il personale addetto è formato nel rispetto di quanto previsto dalla normativa regionale in materia di igiene e prevenzione delle contaminazioni alimentari.

7.6 Attuazione D.Lgs. 81/08

RESIDENZE DI ESPER ha ottemperato agli obblighi contenuti nel decreto legislativo riguardante la sicurezza dei lavoratori e dei residenti in struttura, predisponendo idoneo piano di emergenza per ciascuna struttura, diversificato a seconda delle varie zone della struttura, curando il costante aggiornamento dei documenti di sicurezza, nonché la formazione obbligatoria del personale. A tutti i lavoratori viene data l'informazione generale sui rischi a cui sono sottoposti e sulle misure di prevenzione da adottare, sull'uso dei dispositivi di protezione individuale, sulle procedure da seguire in caso di emergenza.

7.7 Attuazione D.Lgs. 196/2003

RESIDENZE DI ESPER ottempera agli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali). In particolare, la struttura informa gli interessati in relazione alle modalità di trattamento dei loro dati personali, informativa prevista dall'art. 13 del Codice, acquisisce il consenso per il trattamento dei dati di salute per finalità di tutela della salute, garantisce misure di sicurezza idonee, predisponendo annualmente un documento programmatico sulla sicurezza dei dati sensibili e giudiziari, forma il



Soc. Coop. s.c.a.r.l.
Servizi Soci Sanitari ed Assistenziali

RESIDENZE DI ESPER

27

personale relativamente alle novità legislative in materia, specialmente, in merito al trattamento dei dati effettuato con strumenti elettronici, dispone verifiche ispettive periodiche sul rispetto della normativa.

7.8 Codice etico.

L'etica nell'attività imprenditoriale è di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la credibilità nei confronti degli Ospiti, dei cittadini, clienti/utenti e fornitori e più in generale verso l'intero contesto socio economico nel quale operiamo. Il codice etico è consultabile presso gli uffici.

7.9 Servizio gestione reclami/suggerimenti.

Presso l'Accettazione Sanitaria è attivo un servizio per la gestione dei reclami. L'ospite o i familiari possono effettuare reclami, segnalare disservizi, evidenziare suggerimenti, in relazione ai servizi erogati. Ciò permette di adeguare i propri servizi alle aspettative dei clienti e di rendere un servizio migliore. Per utilizzare concretamente il servizio, i familiari, gli ospiti o anche persone esterne, devono compilare un apposito modulo (un facsimile è riportato nell'ultima pagina – Allegato C), disponibile presso l'Ufficio Accettazione Sanitaria. Sarà cura della Direzione dare una risposta al reclamo nel minor tempo possibile.

7.10 Standard di qualità specifici.

Gli standard di qualità specifici corrispondono ad obiettivi di qualità di specifiche prestazioni, rese singolarmente all'ospite. Sono, pertanto, direttamente verificabili dall'ospite stesso. Sono elencati, divisi per tipologia e per struttura, nella tabella seguente.

RESIDENZE DI ESPER Cooperativa Sociale

servizi socio sanitari e socio assistenziali

cooperativa sociale ex Legge 381/91 tipo a)

CF – IVA: 12756801002; REA CCIAA : FR-181144; Albo Cooperative n. C100258;

Sede Legale ed Operativa : 03014 – FIUGGI (FR) – Via Betulle n. 2 - Telef./Fax ++39 0775-515157

PEC: espercoop@pec.it - E mail : residenze.esper@gmail.com - sito web : www.residenzediesper.it



Allegato A - Diritti del Malato psichiatrico stabilizzato

Il paragrafo che segue costituisce sintesi ed integrazione dei principi contenuti nei sotto indicati documenti, elaborati alla luce di norme di diritto internazionale recepite da RESIDENZE DI ESPER :

“Carta dei diritti del paziente”, approvata nel 1973 dalla American hospital Association.

“Carta dei diritti del malato”, adottata dalla CEE in Lussemburgo dal 6 al 9 maggio 1979.

“Carta dei 33 diritti del cittadino”, redatta nella prima sessione pubblica per i diritti del malato in Roma il 29 giugno 1980.

Risoluzione n. 23 dell’Organizzazione Mondiale della Sanità, 1970, che trovano piena corrispondenza nei principi della Carta Costituzionale (artt. 2-3-32).

Art. 1 : Il paziente ha diritto di essere assistito e curato con premura ed attenzione, nel rispetto della dignità umana e delle proprie convinzioni filosofiche e religiose

Art. 2 : In particolare, durante la degenza, ha diritto ad essere sempre individuato con il proprio nome e cognome anziché, secondo una prassi che non deve essere più tollerata, col numero e col nome della propria malattia. **Ha altresì diritto di essere interpellato con la particella pronominale “Lei”.**

Art. 3 : Il paziente ha diritto di ottenere dalla struttura sanitaria informazioni relative alle prestazioni dalla stessa erogate, alle modalità di accesso ed alle relative competenze. Lo stesso ha il diritto di poter identificare immediatamente le persone che lo hanno in cura.

Art. 4 : Il paziente ha diritto di ottenere dal sanitario che lo cura informazioni complete e comprensibili in merito alla diagnosi della malattia, alla terapia proposta e alla relativa prognosi.

Art. 5 : In particolare salvo i casi di urgenza nei quali il ritardo possa comportare pericolo per la salute, il paziente ha diritto di ricevere le notizie che gli permettano di esprimere un consenso informato prima di essere sottoposto a terapie od interventi; le dette informazioni debbono riguardare anche i possibili rischi o disagi conseguenti al trattamento. Ove il sanitario raggiunga il maturato convincimento dell’inopportunità di una informazione diretta, la stessa dovrà essere fornita, salvo espresso diniego del paziente, ai familiari o a coloro che esercitano potestà tutoria.

Art. 6 : Il paziente ha, altresì, diritto di essere informato sulla possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche se eseguibili in altre strutture. Ove il paziente non sia in grado di determinarsi autonomamente le stesse informazioni dovranno essere fornite alle persone di cui all’articolo precedente.

Art. 7 : Il paziente ha diritto di ottenere che i dati relativi alla propria malattia ed ogni altra circostanza che lo riguardi, rimangano segreti.

Art. 8 : Il paziente ha diritto di proporre reclami che devono essere sollecitamente esaminati, ed essere tempestivamente informato in merito all’esito degli stessi.



Soc. Coop. s.c.a.r.l.
Servizi Soci Sanitari ed Assistenziali

RESIDENZE DI ESPER

Allegato B - Norme generali di comportamento per i degenti

29

Il paziente che accede ad una struttura è tenuto ad avere un comportamento responsabile in ogni momento, nel rispetto e nella comprensione dei diritti degli altri.

La volontà di collaborare con il personale medico, infermieristico, tecnico ed operativo e con la direzione della struttura nella quale si trova è presupposto indispensabile per i pazienti che si affidano alle cure di una struttura sanitaria.

Ambienti ed attrezzature : I degenti sono tenuti al rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi che si trovano all'interno della Struttura, ritenendo gli stessi patrimonio di tutti i cittadini utenti.

Effetti personali: Non è consentito l'uso di biancheria personale da letto.

Ogni degente ha a sua disposizione un armadio in cui riporre gli effetti personali.

La Struttura declina ogni responsabilità per oggetti di valore e/o soldi che non vengano consegnati all'Amministrazione.

Fumo: Il fumo costituisce un danno per la salute di chi fuma e di chi si trova negli stessi ambienti, motivo per il quale nella Struttura, ad eccezione degli spazi esterni, non è consentito fumare.

Come previsto dalla normativa, il divieto è indicato da appositi cartelli, riportanti anche le sanzioni nei locali accessibili al pubblico.

Presenza del degente:

- È assolutamente vietato allontanarsi dal proprio posto letto nelle fasce orarie nel corso delle quali è prevista la visita medica e la terapia;
- è, altresì, vietato entrare nelle infermerie e nelle camere di degenza non proprie

Riposo: È un dovere di tutti i degenti rispettare il riposo sia giornaliero che notturno degli altri ricoverati.

È inoltre da evitare qualsiasi comportamento che possa arrecare disturbo o disagio ad altri degenti (rumori, luci accese, radio o tv ad alto volume, etc.).

Servizi igienici: L'ordine del bagno, dipende anche dal comportamento responsabile e civile di chi ne usufruisce.

È buona norma igienica porre negli appositi contenitori qualsiasi materiale di rifiuto.

Vitto: Per motivi sanitari ed organizzativi il vitto per i degenti deve essere esclusivamente quello fornito dalla Struttura.

È proibito portare ai degenti cibi, dolci e bevande in quanto il loro uso potrebbe risultare dannoso per la salute del paziente.

RESIDENZE DI ESPER Cooperativa Sociale

servizi socio sanitari e socio assistenziali

cooperativa sociale ex Legge 381/91 tipo a)

CF – IVA: 12756801002; REA CCIAA : FR-181144; Albo Cooperative n. C100258;

Sede Legale ed Operativa : 03014 – FIUGGI (FR) – Via Betulle n. 2 - Telef./Fax ++39 0775-515157

PEC: espercoop@pec.it - E mail : residenze.esper@gmail.com - sito web : www.residenzediesper.it



Soc. Coop. s.c.a.r.l.
Servizi Soci Sanitari ed Assistenziali

RESIDENZE DI ESPER

Data _____ Firma _____

Inserire il presente modulo nell'apposita cassetta presso l'Ufficio Accettazione.

RESIDENZE DI ESPER Cooperativa Sociale

servizi socio sanitari e socio assistenziali

cooperativa sociale ex Legge 381/91 tipo a)

CF – IVA: 12756801002; REA CCIAA : FR-181144; Albo Cooperative n. C100258;

Sede Legale ed Operativa : 03014 – FIUGGI (FR) – Via Betulle n. 2 - Telef./Fax ++39 0775-515157

PEC: espercoop@pec.it - E mail : residenze.esper@gmail.com - sito web : www.residenzediesper.it